

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Eustorgio II di Milano

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 6 giugno

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Eustorgio II di Milano

Vescovo di Milano di origine greca all'inizio del VI secolo, morto verso il 518.

Festa	6 giugno
Nascita	seconda metà del V secolo, sconosciuto (famiglia di origine greca)
Morte	verso il 518, Milano (Lombardia, Italia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VI secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Eustorgio II di Milano per i pastori e i battezzati

Novena a sant'Eustorgio II di Milano

Basilica di San Lorenzo Maggiore a Milano

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Eustorgio II di Milano

Sant'Eustorgio II è un vescovo di Milano dell'inizio del VI secolo. Di origine greca, visse dapprima a Roma e poi guidò la Chiesa di Milano dal 512 circa fino alla morte, verso il 518, quando l'Italia era dominata dal re ostrogoto Teodorico. Pastore discreto, è noto per aver abbellito il battistero della sua città. Riposa nella basilica di San Lorenzo Maggiore a Milano e si festeggia il 6 giugno.

Chi è sant'Eustorgio II?

Eustorgio II appartiene alla lunga serie di vescovi succeduti a sant'Ambrogio sulla cattedra di Milano. Non va confuso con sant'Eustorgio I, vescovo della stessa città nel IV secolo, legato alla tradizione delle reliquie dei Re Magi. Le fonti su Eustorgio II sono rarissime: qualche menzione negli elenchi episcopali milanesi, la testimonianza di Cassiodoro e una tradizione locale costante. Ciò che si può dire di lui sta in poche righe, ed è meglio riconoscerlo che riempire i silenzi con racconti inventati.

Questo poco basta però a tracciare il ritratto di un vescovo stimato: un uomo mite, di grande virtù, legato al suo popolo e rispettato perfino dal potere politico del suo tempo.

Date principali della vita di Eustorgio II

- **Seconda metà del V secolo**: Nasce in una famiglia di origine greca; il luogo di nascita non è noto.
- **Fine del V secolo**: Vive a Roma, al tempo dei papi Gelasio e Simmaco.
- **493**: Teodorico, re degli Ostrogoti, diventa padrone dell'Italia.
- **Verso il 512**: Diventa vescovo di Milano, succedendo al vescovo Lorenzo.

- **Anni 510**: Ingrandisce e abbellisce il battistero costruito dal suo predecessore.
- **514**: Elezione di papa Ormisda, suo contemporaneo.
- **Verso il 518**: Muore a Milano; viene sepolto nella basilica di San Lorenzo.

Un greco a Roma, poi a Milano

Delle sue origini familiari non si sa nulla, se non che erano greche. Sembra che abbia vissuto a lungo a Roma, dove fu contemporaneo dei papi Gelasio I, Simmaco e Ormisda. Questo soggiorno romano spiega probabilmente gli stretti legami che mantenne con la sede di Pietro. Verso il 512 fu chiamato all'episcopato di Milano, una delle grandi Chiese d'Occidente, erede della predicazione di sant'Ambrogio.

L'epoca è delicata. L'Italia è governata da Teodorico il Grande, re degli Ostrogoti, cristiano ma ariano, cioè legato a una dottrina che non riconosceva la piena divinità di Cristo. I vescovi cattolici devono allora difendere la fede del loro popolo vivendo al tempo stesso in pace con il potere. Secondo Cassiodoro, alto funzionario della corte, il re teneva Eustorgio in grande stima. Questa considerazione lascia intuire un vescovo saldo nella fede e insieme capace di dialogo.

Un pastore mite

La tradizione descrive Eustorgio II come un uomo tranquillo e di grande virtù, ottimo pastore del suo popolo. A lui si devono l'ampliamento e l'abbellimento del battistero che il suo predecessore Lorenzo aveva fatto costruire. Non è un gesto da poco: il battistero è il luogo dove nascono i cristiani, dove si entra nella Chiesa per mezzo dell'acqua e dello Spirito. Rendendolo più bello, il vescovo mostrava quanta importanza desse al Battesimo e all'accoglienza dei nuovi credenti.

Morì verso il 518, dopo circa sei anni di episcopato. Le fonti non riferiscono né miracoli né racconti prodigiosi su di lui: la sua santità è quella di un vescovo fedele, che ha custodito il suo gregge nella fede in un'epoca travagliata.

Culto e memoria

Eustorgio II fu sepolto nella basilica di San Lorenzo Maggiore a Milano, uno degli edifici cristiani più antichi e più straordinari della città, costruito alla fine del IV secolo. Lì sono venerate le sue reliquie. È onorato come santo di culto immemorabile, senza canonizzazione formale, come la maggior parte dei vescovi dei primi secoli. La sua memoria liturgica si celebra il 6 giugno.

Attorno a lui non sembra essersi fissata un'iconografia propria. Quando compare, è raffigurato come un vescovo in abiti liturgici, con la mitra e il pastorale, come gli altri santi vescovi di Milano.



Le colonne di San Lorenzo, davanti alla basilica di Milano.

Che cosa ci insegna sant'Eustorgio II?

Sant'Eustorgio II ricorda che la santità non si misura dal numero di pagine scritte su una persona. Di lui sappiamo poco: un vescovo venuto da lontano, rispettato da un re che non condivideva la sua fede, attento al battistero dove nascono i cristiani. Puoi pregarlo per i vescovi e i pastori, per chi deve testimoniare la propria fede in un ambiente che non la condivide e per le persone che si preparano al Battesimo.

Dove pregare sant'Eustorgio II?

- **Basilica di San Lorenzo Maggiore a Milano** (Italia): la chiesa dove fu sepolto e dove sono venerate le sue reliquie.
- **Duomo di Milano**: la chiesa madre della diocesi che egli guidò, vicino alla quale si trovavano gli antichi battisteri.

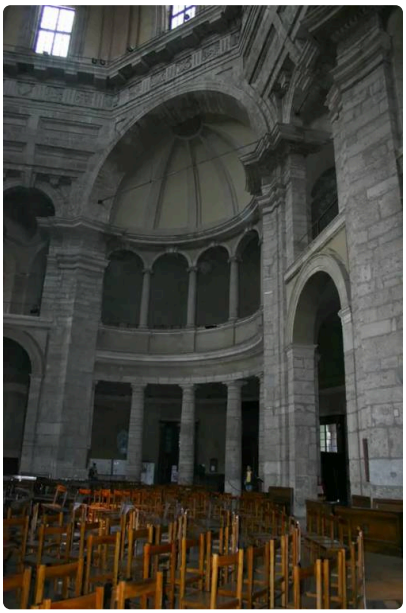
Da scoprire anche

- Sant'Eustorgio I di Milano, suo omonimo, vescovo della stessa città nel IV secolo.
- Sant'Ambrogio di Milano, il più illustre dei suoi predecessori.
- Sant'Ormisda, papa al tempo del suo episcopato.
- San Lorenzo di Roma, il diacono martire a cui è dedicata la basilica dove riposa.

PREGARE

Preghiera a sant'Eustorgio II di Milano per i pastori e i battezzati

Sant'Eustorgio II, vescovo di Milano all'inizio del VI secolo, fu un pastore mite e virtuoso, stimato perfino dal re Teodorico, che non condivideva la sua fede. Abbellì il battistero della sua città, il luogo dove nascono i cristiani. Questa preghiera non è un testo liturgico ufficiale. Gli affida i pastori, i battezzati e chi vive la propria fede in mezzo all'indifferenza.



La basilica di San Lorenzo a Milano, dove riposano le reliquie di sant'Eustorgio II.

Preghiera a sant'Eustorgio II

Sant'Eustorgio,
venuto da lontano per servire la Chiesa di Milano,
hai custodito il tuo popolo nella pace e nella fede
in un tempo in cui la verità era contestata.
Insegnami a restare fedele senza durezza,
e saldo senza perdere la dolcezza.

Tu che hai abbellito il battistero della tua città,
ricordami la grazia del mio Battesimo,
il giorno in cui sono nato alla vita di Dio.
Veglia su coloro che si preparano a riceverlo,
sui bambini, sui catecumeni e sulle loro famiglie.

Prega per i nostri vescovi e i nostri sacerdoti,
per chi deve parlare ai potenti,
e per tutti coloro che servono senza far rumore.
Ottienici un cuore sereno e retto,
per la gloria di Dio e il bene dei nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare sant'Eustorgio II?

- Nel giorno della sua festa, il 6 giugno.
- Per il vescovo della tua diocesi e per i sacerdoti della tua parrocchia.
- In occasione di un Battesimo, o nell'anniversario del tuo Battesimo.
- Quando devi testimoniare la tua fede in un ambiente che non la condivide.
- Per la Chiesa di Milano e per i cristiani d'Italia.

Una breve invocazione

> *Signore, per intercessione di sant'Eustorgio,*
> *custodiscimi fedele alla grazia del mio Battesimo.*
> *Sant'Eustorgio, prega per noi. Amen.*

Per prepararti alla sua festa puoi recitare la novena a sant'Eustorgio II dal 29 maggio al 6 giugno, e scoprire la vita di sant'Eustorgio II.

NOVENA

Novena a sant'Eustorgio II di Milano

Questa novena è ispirata alla vita di sant'Eustorgio II, vescovo di Milano all'inizio del VI secolo. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 6 giugno, comincia il 29 maggio. Puoi anche recitarla in qualsiasi altro momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «Sant'Eustorgio, prega per noi». Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto. Le fonti sulla vita di Eustorgio II sono molto brevi: le meditazioni si basano sul poco che sappiamo di lui.

Giorno 1: Venuto da lontano

Eustorgio era di origine greca. Servì una Chiesa che non era quella in cui era nato. Nella Chiesa nessuno è straniero: ognuno può diventare servitore là dove Dio lo manda.

Preghiera: Signore, fa' di me un servitore ovunque tu mi mandi, e insegnami ad accogliere chi viene da lontano.

Gesto del giorno: Salutare con attenzione una persona venuta da un altro Paese, o pregare per i migranti.

Giorno 2: Accanto al successore di Pietro

Prima di diventare vescovo, Eustorgio visse a Roma, al tempo dei papi Gelasio e Simmaco. Imparò ad amare l'unità della Chiesa attorno al successore di Pietro.

Preghiera: Signore, custodisci la tua Chiesa nell'unità. Benedici il nostro Papa e dagli la forza di confermare i suoi fratelli.

Gesto del giorno: Pregare una decina del Rosario per il Papa.

Giorno 3: Chiamato a servire

Verso il 512 Eustorgio diventa vescovo di Milano, sulla cattedra resa illustre da sant'Ambrogio. Riceve un incarico pesante, che probabilmente non aveva cercato.

Preghiera: Signore, quando mi chiami a una responsabilità, concedimi di accoglierla con umiltà e di portarla con fiducia.

Gesto del giorno: Svolgere con cura un compito che ti è stato affidato, anche se ti pesa.

Giorno 4: Fedele in un tempo travagliato

L'Italia è allora governata da un re ariano. I cattolici devono custodire la fede in Cristo, vero Dio e vero uomo, in mezzo a un potere che ne professa un'altra.

Preghiera: Signore Gesù, Figlio di Dio, rafforza la mia fede in te e concedimi di professarla senza paura.

Gesto del giorno: Recitare lentamente il Credo, soffermandoti su ciò che dice di Cristo.

Giorno 5: Stimato dai potenti

Secondo Cassiodoro, il re Teodorico teneva Eustorgio in grande stima. Il vescovo sapeva parlare ai potenti senza rinnegare la propria fede.

Preghiera: Signore, dona a chi governa la sapienza e la cura del bene comune. Concedimi di parlare a tutti con rispetto e verità.

Gesto del giorno: Pregare per i responsabili politici del tuo Paese e della tua città.

Giorno 6: Un cuore sereno

La tradizione descrive Eustorgio come un uomo tranquillo e di grande virtù. La pace interiore è un dono di Dio, che si irradia attorno a chi la riceve.

Preghiera: Signore, calma il mio cuore agitato e fa' di me un operatore di pace nella mia famiglia e nel mio lavoro.

Gesto del giorno: Restare dieci minuti in silenzio davanti a Dio, senza chiedere nulla.

Giorno 7: La bellezza del battistero

Eustorgio ingrandì e abbellì il battistero di Milano. Voleva che il luogo dove nascono i cristiani fosse degno della grazia che vi si riceve.

Preghiera: Signore, grazie per il mio Battesimo. Ravviva in me la grazia ricevuta quel giorno, e benedici coloro che si preparano a essere battezzati.

Gesto del giorno: Fare il segno della croce con l'acqua benedetta rinnovando le promesse del tuo Battesimo.

Giorno 8: Servire senza far rumore

Le fonti non riferiscono di Eustorgio alcun miracolo clamoroso. La sua santità è quella di un pastore fedele, che ha fatto il suo dovere ogni giorno.

Preghiera: Signore, insegnami la fedeltà nelle piccole cose, e preservami dal cercare di essere visto.

Gesto del giorno: Rendere un servizio discreto, senza che nessuno lo sappia.

Giorno 9: Il riposo a San Lorenzo

Eustorgio morì verso il 518 e fu sepolto nella basilica di San Lorenzo a Milano, dove sono venerate le sue reliquie. Si addormentò nella pace di Cristo, dopo aver servito il suo popolo.

Preghiera: Signore, concedimi di vivere e di morire nella tua pace. Per intercessione di sant'Eustorgio, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Partecipare alla Messa, se possibile, e pregare per i vescovi defunti della tua diocesi.



Le colonne di San Lorenzo, a Milano.

Preghiera conclusiva

Sant'Eustorgio,
pastore mite della Chiesa di Milano,
hai custodito la fede in un tempo travagliato
e hai onorato il Battesimo che ci rende figli di Dio.
Presenta al Signore l'intenzione che ti ho affidato.
Custodiscimi fedele e mite,
e prega per coloro che guidano la Chiesa.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in ogni momento la preghiera a sant'Eustorgio II e scoprire la vita di sant'Eustorgio II.

PELLEGRINAGGIO

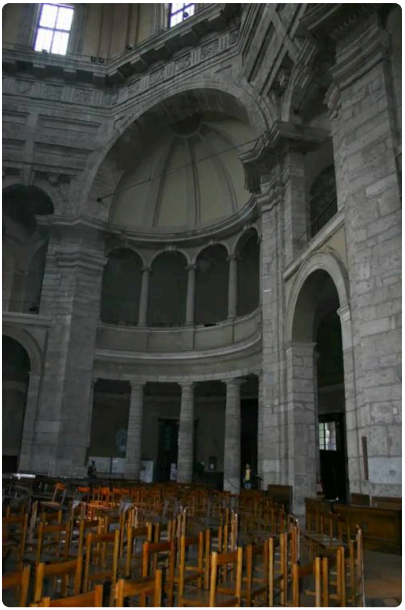
Basilica di San Lorenzo Maggiore a Milano

La basilica di San Lorenzo Maggiore sorge a Milano, non lontano dalla medievale Porta Ticinese. Dedicata al diacono martire san Lorenzo, è tra gli edifici cristiani più antichi e più imponenti d'Occidente. Qui fu sepolto sant'Eustorgio II, vescovo di Milano morto verso il 518, e qui sono venerate le sue reliquie.

Una chiesa della tarda antichità

La basilica fu costruita fuori dalle mura della città romana, probabilmente tra la fine del IV e l'inizio del V secolo, all'epoca in cui Milano era residenza imperiale. Il committente e la funzione originaria restano discussi, per mancanza di documenti antichi. È stata talvolta identificata con la basilica Portiana citata dalle fonti del tempo di sant'Ambrogio, senza certezza.

La sua pianta è notevole: un grande spazio centrale quadrato, di circa ventiquattro metri di lato, si apre su quattro ampie esedre semicircolari, circondate da un deambulatorio. È il più antico esempio conosciuto di questa pianta detta tetraconca. L'interno era riccamente decorato di marmi e di mosaici a fondo oro. L'edificio attuale è frutto di ricostruzioni successive, dal Medioevo all'età moderna, ma conserva la pianta, i volumi e una parte delle murature della chiesa antica.



L'interno della basilica di San Lorenzo Maggiore a Milano.

Che cosa vedere

Davanti alla basilica si innalza un colonnato di sedici colonne corinzie in marmo, reimpiegate da un edificio romano più antico: sono le celebri colonne di San Lorenzo, uno dei punti di riferimento più noti di Milano. Un tempo precedevano un atrio porticato.

All'interno colpiscono l'ampiezza dello spazio centrale e la grande cupola. Attorno alla chiesa si conservano bene alcune cappelle annesse, anch'esse della tarda antichità, in particolare quelle di Sant'Ippolito e di Sant'Aquilino. La cappella di Sant'Aquilino, la più grande, coperta da una cupola, conserva frammenti dei suoi mosaici paleocristiani.



Le colonne di San Lorenzo, resto dell'atrio antico.

Pregare sul posto

Prima di venire puoi leggere la vita di sant'Eustorgio II. Nella basilica affidagli i pastori della Chiesa, le persone che si preparano al Battesimo e chi testimonia la propria fede in un mondo indifferente, poi recita la preghiera a sant'Eustorgio II. Puoi anche pregare san Lorenzo, titolare della chiesa, per i diaconi e per chi serve i poveri. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Informazioni pratiche

La basilica si trova nel centro di Milano, nella zona di Porta Ticinese, raggiungibile a piedi e con i mezzi pubblici. È una chiesa parrocchiale dove si celebra la Messa: sono richiesti un abbigliamento decoroso e il silenzio,

soprattutto durante le celebrazioni. Gli orari di apertura, delle Messe e delle visite alle cappelle possono variare: informati presso la parrocchia o l'ufficio turistico di Milano prima della visita.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: A ntv, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Le colonne di San Lorenzo, davanti alla basilica di Milano.: Immagine: Original uploader was Bigorenzo at it.wikipedia, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- La basilica di San Lorenzo a Milano, dove riposano le reliquie di sant'Eustorgio II.: Immagine: G.dallorto, Attribution, via Wikimedia Commons. Fonte
- Le colonne di San Lorenzo, a Milano.: Immagine: Original uploader was Bigorenzo at it.wikipedia, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- L'interno della basilica di San Lorenzo Maggiore a Milano.: Immagine: G.dallorto, Attribution, via Wikimedia Commons. Fonte
- Le colonne di San Lorenzo, resto dell'atrio antico.: Immagine: Original uploader was Bigorenzo at it.wikipedia, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com